



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

CAPITALE TECNICO

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER
APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO SUDDIVISA IN 3 LOTTI PER LE ESIGENZE
DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA.**

INDICE

1. PREMESSA
2. OGGETTO DELL'APPALTO
3. SPECIFICHE TECNICHE
4. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI
5. OBBLIGHI DI CONSEGNA, IMBALLAGGIO, CONFEZIONAMENTO, RITIRO
6. ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
7. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO
8. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE
9. CONTESTAZIONI, PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 1 - PREMESSA

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di Dispositivi Medici per apparato cardiocircolatorio per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna le cui caratteristiche specifiche sono dettagliate nel prosieguo del presente capitolato tecnico e nel suo allegato A.

È compresa nell'oggetto di fornitura anche l'adeguata formazione ed informazione per l'uso dei dispositivi, che deve essere prestata dagli operatori economici (OO.EE.) in forma gratuita e in qualunque momento per tutta la durata della fornitura.

Il Capitolato tecnico (inclusivo degli allegati da considerarsi parte integrante e sostanziale) articola la fornitura in n. 3 lotti indivisibili. Ciascun lotto, rispetto alla tipologia di prodotto oggetto di fornitura, descrive le caratteristiche tecniche minime richieste e i relativi quantitativi di fabbisogno.

L'operatore economico concorrente può presentare offerta per ciascun lotto a gara.

Le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti, così come definite nel presente capitolato tecnico (caratteristiche generali comuni a tutti i lotti e caratteristiche tecniche minime specifiche per singolo lotto) costituiscono requisiti che i dispositivi offerti devono possedere per essere ammessi alla valutazione di qualità, pena l'esclusione. Le caratteristiche di minima dovranno essere riscontrabili sul prodotto per tutta la durata della fornitura. Le specifiche tecniche costituiscono requisiti essenziali e la mancata corrispondenza e/o equivalenza implica irricevibilità/valutazione dell'offerta.

Qualora durante la vigenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, le Committenti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura di gara prevede l'affidamento, per una durata contrattuale di tre anni, dell'appalto per la fornitura di dispositivi medici per apparato cardiocircolatorio, costituita in n. 3 lotti distinti e separati riepilogati a seguire:

LOTTO	Rif.	DESCRIZIONE LOTTO
1		SET PER CATETERISMO VENOSO CENTRALE MULTIVIA PER INFUSIONE AD ALTE PRESSIONI DI MEZZI DI CONTRASTO
2		CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME PER PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI
	a	Catetere per vasi venosi centrali, arterie e vene periferiche monolume per pazienti adulti e pediatrici
	b	Catetere per vasi venosi centrali, arterie e vene periferiche monolume con rubinetto
3		TERMOSENSORE

ART. 3 - SPECIFICHE TECNICHE

Per ciascun lotto gli OO.EE. devono offrire prodotti conformi alle caratteristiche tecniche descritte nel presente capitolato tecnico e nel relativo allegato A). Le specifiche tecniche costituiscono requisiti essenziali, e la mancata corrispondenza e/o equivalenza implica irricevibilità dell'offerta.

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio ed all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso dei contratti di fornitura.

In particolare tutti i dispositivi medici descritti per ogni lotto dovranno possedere le **caratteristiche tecniche di minima di seguito indicate**:

1. dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento Dispositivi medici 2017/745 e idonei all'uso;
2. il materiale dovrà essere confezionato a norma di legge, in modo da garantire per il materiale sterile, il mantenimento della sterilità. I prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione ed integrità anche durante le fasi di trasporto e comunque essere in regola con le norme nazionali e comunitarie in vigore. Le etichette dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.L. 46/97 CEE. Non saranno accettati prodotti con etichettatura non conforme. Eventuali avvertenze e precauzioni particolari da prendere per la conservazione e la manipolazione del materiale, devono essere chiaramente identificabili e leggibili. Suddetto materiale dovrà essere consegnato diviso in buste o pacchi con etichettatura conforme alla normativa e descrittiva del contenuto e dell'O.E.;
3. essere marcati CE;
4. essere realizzati con materiale avente le seguenti caratteristiche:
 - biocompatibile;
 - latex free
 - appartenere alla classe di rischio prevista per la tipologia di prodotto
5. essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un utilizzo in totale sicurezza;
6. essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste, per ogni oggetto, dal presente capitolato tecnico e dall'allegato A.

I dispositivi medici devono essere contenuti in confezioni che garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-quantitativa del contenuto. Il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa.

Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica; tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla normativa nazionale ed europea.

L'operatore economico dovrà indicare per ciascun dispositivo medico offerto:

- a) codice CND (ULTIMO LIVELLO) - secondo i criteri individuati dalla Commissione Unica dei Dispositivi Medici (CUD) istituita dal DM del 12 febbraio 2010 (GU n. 119 del 24 maggio 2010) e successive modifiche (DM del 7 ottobre 2011, DM del 29 luglio 2013, DM 8 giugno 2016 e DM 13 agosto 2018);
- b) La classificazione in base alla destinazione d'uso indicata dal fabbricante attribuita consultando le regole di classificazione riportate nell'Allegato IX del Decreto legislativo 24 febbraio 1997, n 46;
- c) numero di Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici per i DM commercializzati in Italia a partire dal 1° maggio 2007 (ai sensi del DM 21 dicembre 2009), ove previsto, a tal fine si precisa che:

IL NUMERO DI REPERTORIO NAZIONALE non è previsto per:
i dispositivi medico diagnostici in vitro (come definiti dall'art.1, c.1 lett. b del D.Lgs. 332/2000);
i dispositivi su misura (come definiti dall'art.1, c.2 lett. d del D.Lgs 47/1997 e dall'art.1 c.2 lett.d del D.Lgs.507/1992);
non è obbligatorio per:
i dispositivi medici relativamente ai quali è stato ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 13 del D.Lgs.46/1997 o alle corrispondenti previsioni del D.Lgs. 507/92 anteriormente al 1° maggio 2007;
i dispositivi medici di classe I e gli assemblati di dispositivi medici, immessi in commercio in Italia - dopo il 1° maggio 2007- dai soggetti di cui all'art.1 del D.M.21.dicembre 2009, che hanno sede legale fuori dal territorio italiano.

Per i dispositivi medici privi del Numero di Repertorio Nazionale in quanto non obbligatorio, **dovrà essere presentata una dichiarazione, nelle forme dell'autocertificazione ex DPR 445/2000** a firma del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, attestante l'ottemperanza agli obblighi previsti rispettivamente dai: D. Lgs. 24/02/1997 n.46 (dispositivi medici) - D. Lgs. 14/12/1992 n.507 (dispositivi impiantabili attivi) – D.Lgs. 8/09/2000 n. 332 (dispositivi medico diagnostici in vitro) - come modificati dal D.Lgs 25/01/2010 n. 37.

Qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo.

Tutte le caratteristiche sopra esposte dovranno essere dettagliatamente riportate dagli OO.EE. concorrenti nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva da inserire nella "busta documentazione tecnica" come previsto dal disciplinare di gara.

Gli operatori economici offerenti dovranno fornire sui dispositivi le seguenti informazioni generali:

- inquadramento del prodotto in termini di descrizione e funzionamento;
- classificazione nazionale dei dispositivi medici – CND;
- classe di rischio;
- certificazioni (marchio CE, approvazione FDA ...);
- indicazioni e controindicazioni all'uso – da scheda tecnica.

ART. 4 - VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a notificare, a mezzo PEC, ai Referenti Vigilanza Aziendali e specificatamente all'indirizzo dispositivo.vigilanza@auslromagna.it ogni Avviso di Sicurezza riguardante richiamo, alert o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione. Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

ART. 5 - OBBLIGHI DI CONSEGNA, IMBALLAGGIO, CONFEZIONAMENTO, RITIRO

Il fornitore aggiudicatario deve:

1. garantire la consegna di prodotti con data di scadenza pari ad almeno i 3/4 del periodo complessivo di validità del prodotto (es. scadenza 24 mesi da data di produzione: almeno 18 mesi di validità dalla data di consegna a magazzino);
2. per il materiale sterile oggetto di acquisto, consegnare materiale recante un periodo di validità non inferiore ai 2/3 della validità totale, ove non espressamente e diversamente

specificato. L'operatore economico deve, inoltre, essere disponibile alla sostituzione del materiale di prossima scadenza, previa segnalazione, circa 6 mesi prima della scadenza stessa;

3. consegnare la merce nelle quantità e tipologie indicate nelle richieste di consegna trasmesse di volta in volta con mezzi telematici o fax;
4. garantire le consegne dei prodotti entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Consegna. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella richiesta di consegna, deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione gli articoli richiesti **nel più breve tempo possibile e comunque entro 2 (due) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta medesima;
5. in caso non fosse motivatamente possibile consegnare in tutto o in parte la merce ordinata, comunicare detta impossibilità al servizio richiedente a mezzo fax e/o PEC entro 3 giorni lavorativi dall'invio della richiesta di consegna;
6. evadere qualsiasi ordine nei tempi e modi indicati indipendentemente dall'importo;
7. sotto la sua responsabilità e in deroga espressa all'art. 1510, c. 2, c.c., garantire gli eventuali danni, deterioramenti, perimenti o ritardi nella consegna che la merce può subire durante il trasporto;
8. indicare e garantire la leggibilità di eventuali specifiche avvertenze e precauzioni in ordine alla conservazione, come pure la data di scadenza ed il numero del lotto;
9. **garantire confezionamento ed etichettatura tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla normativa vigente. Tali diciture devono figurare sia sui confezionamenti primari sia sull'imballaggio esterno. In particolare, sull'imballaggio esterno deve essere apposta etichetta contenente le seguenti informazioni:**
 - contrassegno del fornitore nonché denominazione e indirizzo dell'azienda produttrice, se non coincidente col primo;
 - nome e descrizione del prodotto (comprensivo del lotto e scadenza);
 - quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto;
 - numero di confezioni primarie;
10. senza ulteriori oneri a carico del committente, garantire un imballaggio robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce, sia al mezzo di spedizione prescelto; detto imballaggio, che costituisce ciascun collo, deve in ogni caso garantire l'integrità finale del prodotto;
11. garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto fino al magazzino ricevente; qualora gli imballi non corrispondano a quanto richiesto ovvero presentino difetti, lacerazioni, o tracce di manomissioni, la merce sarà rifiutata e il fornitore deve provvedere con spese a proprio carico alla immediata sostituzione della medesima o emissione di nota di accredito a seguito di accordo con il committente.

La merce deve essere consegnata tassativamente nei giorni feriali entro le ore di ricevimento dei suddetti magazzini, come indicato nell'ordine di fornitura. Qualora durante il periodo di validità contrattuale sopravvengano modifiche organizzative interne che richiedano modifiche e/o integrazioni del percorso individuato, l'Azienda USL comunicherà con congruo anticipo all'affidatario le nuove modalità di consegna. L'adeguamento a dette modifiche organizzative non implicano in alcun caso costi e/o oneri aggiuntivi a carico del committente.

ART. 6 - ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Garanzia: la garanzia sul materiale deve essere completa. L'operatore economico aggiudicatario deve ritenersi impegnato a portare a conoscenza dell'Amministrazione tutte le comunicazioni tecniche provenienti dal produttore relative ai materiali forniti e a informare l'amministrazione su qualsiasi inconveniente e/o difetto verificatosi sui materiali oggetto della fornitura.

Nel caso in cui siano rilevati difetti funzionali o strutturali sul materiale fornito, l'O.E. è impegnato al ritiro e a non chiedere il pagamento di quanto già utilizzato. L'operatore economico è comunque impegnata a sostituire allo stesso prezzo di aggiudicazione il materiale rivelatosi difettoso.

Assistenza tecnica: l'O.E. deve garantire un'assistenza tecnica qualificata, costante e tempestiva mediante personale specializzato pena la decadenza del contratto di fornitura. Ogni onere relativo è a carico dell'O.E. aggiudicatario.

Nel caso in cui l'assistenza post vendita preveda la presenza di "specialist" presso le Sale Operatorie dell'Azienda l'O.E. aggiudicatario dovrà fornire:

- a) nome, cognome e qualifica dello *specialist*;
- b) specificazione circa la copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi e rischi personali, nonché dichiarazione in merito alla privacy;
- c) gli *specialist* dovranno essere muniti di dosimetro per radiazioni ionizzanti e dei Dispositivi di protezione individuali a protezione dei rischi specifici.

Sarà cura dei Responsabili delle varie UU.OO. coinvolte dell'Azienda informare i frequentatori sui rischi presenti nella struttura ed istruirli sulle procedure di prevenzione adottate, eventualmente e se del caso, fornendo ulteriori dispositivi utili a garantire l'igienicità dell'ambiente a tutela del nostro paziente.

Obbligo di rendicontazione:

Qualora richiesto, l'O.E. si impegna a predisporre e trasmettere alla stazione appaltante (S.A.) - via posta elettronica, PEC, o via posta ordinaria - flusso informativo di dati aggregati e riassuntivi dell'attività contrattuale.

Il report trasmesso dall'O.E. deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- quantità richieste, per ogni singolo prodotto e complessivamente;
- importi, per ogni singolo prodotto e complessivamente.

ART. 7 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora l'operatore economico aggiudicatario, durante il periodo di esecuzione della fornitura, presenti in commercio prodotti analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, possono proporle al committente – esclusivamente per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). In tal caso, restano comunque ferme le condizioni economiche e/o contrattuali offerte per la sostituzione degli *item* con quelli di nuova generazione. Il fornitore dovrà procedere all'invio della scheda tecnica e a richiesta anche di campionatura gratuita. In ogni caso, il Direttore dell'esecuzione, o i suoi assistenti espressamente individuati o il clinico di riferimento, dovranno validare formalmente le proposte di aggiornamento tecnologico in sostituzione o in affiancamento di quelli aggiudicati. La validazione verrà formalizzata al fornitore da parte del RUP.

ART. 8 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Gli operatori economici aggiudicatari si assumono ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'AUSL della Romagna un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni oggetto della fornitura prevista dal presente capitolato, gli aggiudicatari si obbligano a manlevare e tenere indenne la stessa, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime.

L'AUSL si impegna a informare prontamente gli aggiudicatari delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma: in caso di difesa congiunta, gli aggiudicatari riconoscono alla medesima la facoltà di nominare propri legali di fiducia, da affiancare ai difensori scelti dagli aggiudicatari.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, per le violazioni di cui al comma precedente, intentata nei confronti dell'Azienda USL della Romagna, la stessa, fermo restando il diritto al risarcimento del

danno, nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i beni forniti.

ART. 9 - CONTESTAZIONI, PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Azienda Sanitaria Contraente ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.

Ove si verificano inadempimenti da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel contratto e nel capitolato tecnico, non imputabili all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, l'Azienda sanitaria Contraente, si riserva di applicare le penali come di seguito indicato:

1. nel caso di consegna, per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini stabiliti nel Capitolato Tecnico per la consegna dei prodotti non imputabile all'Azienda Sanitaria, ovvero dovuto a forza maggiore o caso fortuito, l'Azienda applica al Fornitore una penale pari all'1 per mille del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso di consegna urgente, per ogni giorno naturale di ritardo, non imputabile al Fornitore ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti nel Capitolato Tecnico per la consegna dei prodotti, applica al Fornitore una penale pari a 1 per mille del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
2. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto e nella documentazione nello stesso richiamata; in tali casi l'Azienda Sanitaria applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui le prestazioni iniziano ad essere prestate in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria Contraente, il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitarie Contraente, che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora nel corso della fornitura si verificano uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente", attribuibili a difettosa produzione del prodotto consegnato, il committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione immediata del contratto o di parte di esso (*ergo*, per il prodotto in oggetto).

Allegato A – Capitolato tecnico della “Gara a procedura aperta per la fornitura di dispositivi medici per apparato cardiocircolatorio suddivisa in 3 lotti per le esigenze dell’Azienda USL della Romagna”

LOTTO	Rif.	DESCRIZIONE LOTTO	Campionatura (n. pezzi)	Fabbisogno Triennale presunto (n. pezzi)	Prezzo Unitario a Base d'Asta (IVA esclusa)	BASE D'ASTA	OPZIONI			QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DI GARA (contratto, opzioni) IVA esclusa
						Valore Triennale e Base d'Asta (IVA esclusa)	Valore opzione - Variazione per aumento quantitativi - Importo fino al 30% della base d'asta (IVA esclusa)	Valore opzione - Variazione in aumento per acquisto da listino - Importo fino al 20% della base d'asta (IVA esclusa)	Valore opzione - RINNOVO per un ulteriore anno (IVA esclusa)	
1		<p>SET PER CATETERISMO VENOSO CENTRALE MULTIVIA PER INFUSIONE AD ALTE PRESSIONI DI MEZZI DI CONTRASTO Set per cateterismo venoso centrale multivia per infusione ad alte pressioni di mezzi di contrasto: Idoneo alla somministrazione delle terapie a breve termine (< 30 giorni) di fluidi e farmaci iso-ipertonici, chemioterapici, emoderivati, mezzi di contrasto al alta pressione fino a 400 PSI, per i prelievi ematici e monitoraggio della pressione venosa centrale. Il prodotto offerto dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche di minima: - Catetere in poliuretano o altro materiale equivalente, da introdurre per via percutanea con tecnica di Seldinger, radiopaco, punta atraumatica, morbida e flessibile, completo di prolunghe dotate di clamp di chiusura e raccordi luer lock; guida metallica, dotata di multipli riferimenti di posizionamento, flessibile, resistente al Kinking, con doppia punta morbida “diritta” e a “J” completa di sistema d’introduzione con una sola mano; - presenza di un ago introduttore ecogenico; - dilatatore resistente ai diversi tentativi di dilatazione; - sistema di fissaggio mediante punti di sutura, fisso e mobile. - presenza di una siringa con accesso del seldinger sul pistone dotato di valvola anti embolia gassosa; lunghezza 15 e 20 cm circa, 7 Fr (16/18/18) circa.</p>	1	900	45,00 €	40.500,00 €	12.150,00 €	8.100,00 €	13.500,00 €	74.250,00 €
2		CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME PER PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI	///	///	///	273.000,00 €	81.900,00 €	///	91.000,00 €	445.900,00 €
2	a	<p>CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME PER PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI: idoneo alla somministrazione delle terapie a breve termine (< 30 giorni) di fluidi e farmaci, per i prelievi ematici e monitoraggio delle pressioni arteriose. Il prodotto offerto dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche: - Catetere in polietilene o altro materiale equivalente, poliuretano o altro materiale equivalente, radiopaco, dotato di cono luer lock, da introdurre per via percutanea con tecnica di Seldinger; - presenza di un ago introduttore; - guida metallica dritta, flessibile, resistente al Kinking; - sistema di fissaggio; Lunghezza 4, 8 e 10 cm, 18-20G</p>	1	22.500	10,00 €	225.000,00 €	67.500,00 €	///	75.000,00 €	367.500,00 €
2	b	<p>CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME CON RUBINETTO: idoneo alla somministrazione delle terapie a breve termine (< 30 giorni) di fluidi e farmaci, per i prelievi ematici e monitoraggio delle pressioni arteriose. Il prodotto offerto dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche: - Catetere in polietilene o altro materiale equivalente, poliuretano o altro materiale equivalente, radiopaco, dotato di cono luer lock, da introdurre per via percutanea con tecnica di Seldinger; - presenza di un ago introduttore; - guida metallica dritta, flessibile, resistente al Kinking; - sistema di fissaggio; - prolunga; - telo; - rubinetto a 3 vie; - lunghezza 18 cm, 18G</p>	1	3.000	16,00 €	48.000,00 €	14.400,00 €	///	16.000,00 €	78.400,00 €
3		TERMOSENSORE Termosensore in linea per la misura della curva termodiluizione con i sistemi di monitoraggio Dreager già in uso e presenti presso il committente.	1	600	7,00 €	4.200,00 €	///	///	1.400,00 €	5.600,00 €
TOTALE						€ 317.700,00	94.050,00 €	8.100,00 €	105.900,00 €	525.750,00 €